



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.perlinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. A
INDIRIZZO ITT

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Emilia Marabese

Anno scolastico 2023-24

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO articolazione INFORMATICA
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Moduli orientamento
3. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
4. Simulazioni prove d'esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola

- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITT

3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali, ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati" e collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ❖ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese*
- ❖ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale*
- ❖ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni*
- ❖ *Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione*
- ❖ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso*

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- ❖ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- ❖ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- ❖ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- ❖ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- ❖ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

A conclusione del percorso quinquennale, ogni studente deve raggiungere specifici risultati di apprendimento e deve essere in grado di:

- ❖ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- ❖ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- ❖ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- ❖ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- ❖ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- ❖ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- ❖ Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- ❖ Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- ❖ Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- ❖ Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- ❖ Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico articolazione INFORMATICA

PRIMO BIENNIO COMUNE ITT			
MATERIE CURRICULARI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Geografia	1		
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze integrate (Fisica)	3	3	
Scienze integrate (Chimica)	3	3	
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3	3	
Tecnologia informatica	3		
Scienze e tecnologie applicate		3	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Totale	33	32	
SECONDO BIENNIO E 5° ANNO ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
MATERIE CURRICULARI	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e program. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)

La Classe era inizialmente composta da 15 alunni, ma uno studente ripetente non ha mai frequentato e si è ritirato dopo poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, la classe è attualmente composta da 14 alunni frequentanti (14 maschi), tutti provenienti dalla 4 A dello scorso anno.

Il loro percorso scolastico è stato sempre omogeneo, soltanto in III sono stati aggiunti 2 alunni ripetenti, uno proveniente dalla medesima sezione e l'altro da altra sezione.

Nella classe sono presenti 2 alunni DSA e 1 BES, per i quali è stato predisposto apposito PDP. Inoltre, uno studente ha un PFI per motivi sportivi.

Dal punto di vista dell'impegno, un piccolo gruppo di allievi si è sempre impegnato dimostrando buone capacità e ottenendo buoni risultati nell'apprendimento, altri sono risultati discontinui nell'applicazione, dovuto principalmente ad uno studio assente o non adeguato o per lacune pregresse. Inoltre, è stato evidenziato un impegno non adeguato nello studio a casa.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato di avere generalmente un comportamento corretto, solo da parte di alcuni alunni ci sono stati comportamenti non adeguati.

In generale, le lezioni si sono sempre svolte in un clima positivo e, in quasi tutte le discipline si sono raggiunti gli obiettivi didattici prefissati.

Dal punto di vista della frequenza si può dire che essa nel corso dell'A.S. sia risultata poco regolare per un piccolo gruppo di alunni, generalmente regolare per gli altri.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
ITALIANO ED. CIVICA	RACHIELE ELENA REGINA	RACHIELE ELENA REGINA	RACHIELE ELENA REGINA
STORIA ED. CIVICA	RACHIELE ELENA REGINA	RACHIELE ELENA REGINA	RACHIELE ELENA REGINA
INFORMATICA LABORATORIO ED. CIVICA	MARABESE EMILIA INNOCENZI DANILO	MARABESE EMILIA CIARAMELLA MICHELE	MARABESE EMILIA CIARAMELLA MICHELE
MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEMATICA ED. CIVICA	FRANCHI LELLO	FRANCHI LELLO	CHIARINI DANIELA
LINGUA INGLESE ED. CIVICA	FERRARA FILOMENA	FERRARA FILOMENA	FERRARA FILOMENA
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA LABORATORIO ED. CIVICA			GRASSO FRANCESCO BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI LABORATORIO ED. CIVICA	PONZIO RAFFAELA SCOZZARI VITO LUCA	PONZIO RAFFAELA ROTONDI ANNALISA	PONZIO RAFFAELA BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS
SISTEMI E RETI LABORATORIO ED. CIVICA	MARABESE EMILIA SCOZZARI VITO LUCA	ORANGIS PAOLO ROTONDI ANNALISA	ORANGIS PAOLO BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS
TELECOMUNICAZIONI LABORATORIO ED. CIVICA	SAMA' BRUNO GERARDO MINERVA NATALE	SAMA' BRUNO GERARDO LUP PAOLO	
SCIENZE MOTORIE ED. CIVICA	MAZZUOLI DONATELLA	FIORI ALVARO	FIORI ALVARO
RELIGIONE CATTOLICA ED. CIVICA	MICELI MARCELLO	MICELI MARCELLO	MICELI MARCELLO

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(Contrassegnare con una X)

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	X
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X
<i>Attività di laboratorio</i>	X	X
<i>Dibattiti in classe</i>	X	X
<i>Recupero</i>	X	X
<i>Approfondimento</i>	X	X
<i>Ricerche</i>	X	X
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>	X	X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		X
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		X

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

VOTO	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori – Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione e elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesi di un testo. Valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione e/o la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunose dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
3-1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE NULO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(contrassegnare con una X)

Strumenti di valutazione	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	S I S T E M I	E S T I	I N G L E S E	G R A F I C A	T E C N I C A	S C I E N Z E	M A T E M A T I C A	R E G I O N A L E	E D U C A T I V E
Prove tradizionali in classe	X	X	X		X	X	X	X	X			X	X
Prove pluridisciplinari	X	X						X					X
Prove strutturate		X			X								X
Attività laboratoriali				X	X			X	X				
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)								X		X			
Risoluzione di problemi			X	X	X				X				X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI	X	X	X	X	X	X			X			X	X

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(Decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE	ORE COMPLESSIVE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà Partecipazione a temi di pubblico dibattito	ITALIANO STORIA INFORMATICA	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abili di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	12 5
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	INFORMATICA GPOI MATEMATICA	- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Compilare le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Uso delle procedure di calcolo acquisite anche sotto forma grafica per analizzare i diversi fenomeni di natura economica- sociale	2 2 3
Cittadinanza digitale	SISTEMI E RETI TPSIT	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Tutela dei dati, politiche sulla privacy e protezione dei dati personali in rete. - Comprendere l'importanza della tutela dei dati personali in rete; Essere consapevole delle conseguenze, anche a lungo termine, di una non attenta gestione delle proprie informazioni personali. - Creazione Chatbot su argomenti di educazione civica: Cybersecurity	3 4
Cittadinanza	SCIENZE MOTORIE	Lo sport come principio di solidarietà, le regole e il fair play	4
Partecipazione all'attività cinematografica presso il cinema Cinthynum	INFORMATICA TPSIT	Visione dei film: <i>Io Capitano;</i> <i>C'è ancora domani;</i> <i>L'ultima volta che siamo stati bambini;</i> <i>Comandante</i>	9 3
Active Citizenship, Human Rights and Solidarity.	INGLESE	ACTIVISM: What is Activism, Types of activists, The activists' aims, Youth Activism and the ONU. 2 Chronicle 'The story of Armita Geravand, an Iranian activist' Being inclusive and open mind: MIGRATIONS FROM AFRICA.	11
TOTALE ORE			58

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Sinteticamente, le attività di PCTO svolte dagli studenti nell'arco del triennio sono state:

Terzo anno:

- corsi con CISCO System Italy S.R.L. (18 studenti)
- corso online con Educazione Digitale (5 studenti)
- corso sulla sicurezza nel web con Steluted S.R.L. (8 studenti)
- altri progetti contenuti nel PTOF di Istituto

Quarto anno:

- corsi con CISCO System Italy S.R.L. (7 studenti)
- progetto Castelli al Cinema (6 studenti)
- corso base del MIUR sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- tirocinio presso Reskill S.R.L. (1 studente)
- altri progetti contenuti nel PTOF di Istituto

Quinto anno:

- proposta di progetti Start-up con Lazio Innova e Regione Lazio
- elaborazione di un business plan con FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il risparmio)
- altri progetti contenuti nel PTOF di Istituto

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

Partecipazione all'attività cinematografica presso il cinema Cinthyanum, visione dei film:

- *Io Capitano;*
- *C'è ancora domani;*
- *L'ultima volta che siamo stati bambini;*
- *Comandante*

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato ai seguenti progetti/attività:

- corso di arbitro- federazione italiana calcio
- corso sulla sicurezza sul lavoro
- corso CISCO con conseguimento del relativo attestato
- attività di orientamento in entrata e partecipazione all'attività di Open day
- bella la vita se salvi la vita
- incontro: campioni nello sport e nella vita
- giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo
- progetto "Fiori e colori" (Infiorata di Genzano di Roma)
- certificazioni linguistiche
- progetto valorizzazione indirizzi tecnologici

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello

scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (Dal PTOF di Istituto).

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	TRACCIA COERENTE CON QUELLE ASSEGNATE AGLI ESAMI DI STATO IN PRESENZA	6 MAGGIO 2024	6 ORE	
SECONDA PROVA	SISTEMI E RETI	TRACCIA COERENTE CON QUELLE ASSEGNATE AGLI ESAMI DI STATO IN PRESENZA	7 MAGGIO 2024	6 ORE	E' STATO USATO UN COMPENDIO TECNICO FORNITO DALLA SCUOLA

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA (firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)
ITALIANO	RACHIELE ELENA REGINA	
STORIA	RACHIELE ELENA REGINA	
MATEMATICA	CHIARINI DANIELA	
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	PONZIO RAFFAELA	
LABORATORIO	BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS	
LINGUA INGLESE	FERRARA FILOMENA	
INFORMATICA	MARABESE EMILIA	
LABORATORIO	CIARAMELLA MICHELE	
GESTIONE E PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	GRASSO FRANCESCO	
LABORATORIO	BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS	
SISTEMI E RETI	ORANGIS PAOLO	
LABORATORIO	BUSTAMANTE JULCA JOSE' LUIS	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FIORI ALVARO	
RELIGIONE CATTOLICA	MICELI MARCELLO	

La Dirigente Scolastica

F.TO (Dott.ssa Fulvia Schiavetta)

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

- Programmi svolti nelle singole discipline

ALLEGATO 2:

- Modulo orientamento

ALLEGATO 3:

- Griglie di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A- B – C
- Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano per alunni con DSA
- Griglia di valutazione Prova di Sistemi e Reti

ALLEGATO 4:

- Copia della simulazione Prima prova scritta d'italiano
- Copia della simulazione Seconda prova scritta di Sistemi e Reti

ALLEGATO 1

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTI: PROF.SSA. EMILIA MARABESE, PROF. MICHELE CIARAMELLA

Libro di testo: EPROGRAM-IACOBELLI CESARE/AJME MARIALAURA/MARRONE VELIA-JUVENILIA

Appunti forniti dai docenti

Contenuti:

1. Base di dati:

- I dati in azienda
- Memorizzare i dati
- I file ad accesso diretto
- Dal filesystem alle basi di dati
- Architettura
- Sicurezza nelle basi di dati

2. Progettare una base di dati:

- Progettazione di un database
- Il modello E/R – Entità e attributi
- Le chiavi
- Le relazioni 1:1 e 1:N
- Le associazioni N:N e le relazioni con gli attributi
- Le associazioni binarie, unarie e multiple
- Entità deboli con identificazione esterna. Gerarchie
- Schemi e sottoschemi
- Progettare un database

3. Modello relazionale:

- I modelli logici
- Il modello relazionale
- Ristrutturazione dello schema E/R
- Traduzione nel modello logico
- Operazioni sulle tabelle relazionali
- Algebra relazionale
- Normalizzazione
- Vincoli di integrità referenziale

4. HTML / CSS:

- HTML: struttura e rappresentazione
- Titoli e paragrafi
- Gli elenchi
- Le tabelle
- Le immagini
- I Link
- I Fogli di stile CSS
- I contenitori
- Identificatori di classe
- Identificatori univoci
- I moduli
- Gli elementi dei moduli: campi di input
- I Pulsanti

5. Linguaggio PHP:

- Programmazione lato client e lato server
- XAMPP: soluzione completa per la creazione di un ambiente di sviluppo web locale gratuita e open source

- Istruzioni di output
- Variabili e tipi di valori
- Array monodimensionali e multidimensionali
- Array associativi
- Costrutto foreach
- Passaggio di dati tra HTML e PHP: metodo GET e metodo POST
- Generazione dinamica di pagine web
- 6. **Linguaggio SQL:**
 - Identificatori e tipi di dati
 - Istruzioni DDL
 - Vincoli d'integrità
 - Vincoli d'integrità referenziale
 - Politiche di violazione
 - Istruzioni DML
 - Insert, Update, Delete, Select
 - Alias e calcoli
 - Il valore NULL
 - Le operazioni relazionali in SQL: proiezione, selezione, giunzione
 - Le operazioni di unione intersezione e differenza
 - Le funzioni di aggregazione
- 7. **PHP e MySQL:**
 - Gestione di database con MySQL
 - Installare e configurare MySQL
 - Creare e gestire le tabelle in MySQL
 - phpMyAdmin
 - Stabilire una connessione con il server SQL
 - Creazione di semplici interfacce grafiche per l'interazione con il database, l'esecuzione di query e la generazione dinamica di pagine per la visualizzazione dei risultati.

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Richiami di HTML per la creazione di pagine web statiche. Linguaggio PHP per la creazione di pagine web dinamiche e programmazione lato server.

Utilizzo di MySql in ambiente XAMPP; per la gestione delle basi di dati in ambiente Open Source.

Utilizzo del linguaggio PHP e di MySQL per connettere, manipolare e interrogare il database.

EDUCAZIONE CIVICA:

- L'Agenda 2030 dell'ONU.
- Argomenti di pubblico dibattito.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA CHIARINI DANIELA

Ripasso: Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte.

Richiami del programma svolto lo scorso anno:

I Limiti

Gli intorni

La definizione di Limite finito per x che tende al finito

La definizione di Limite infinito per x che tende al finito-Determinazione degli asintoti verticali

La definizione di Limite finito per x che tende all'infinito-Determinazione degli asintoti orizzontali

La definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Programma svolto nel primo quadrimestre:

Le operazioni con i limiti

Le forme indeterminate: ∞/∞ , $\infty - \infty$, $0/0$.

Le funzioni continue

Punti di Discontinuità di una funzione

Teoria degli Asintoti: Asintoto Verticale, Asintoto Orizzontale, Asintoto Obliquo

Le Derivate

La derivata di una funzione

Concetto di derivata

Il rapporto incrementale di una funzione

Significato geometrico della derivata, retta tangente al grafico di una funzione

La continuità e la derivabilità

Le derivate fondamentali

Le regole di derivazione: Derivata di una somma, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente

Le derivate di ordine superiore al primo

Massimi e minimi di una funzione

Programma svolto nel secondo quadrimestre:

Studio dell'andamento di una funzione

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

La ricerca dei punti Stazionari: Massimo, Minimo e flesso di una funzione algebrica razionale (intera e fratta)

Ricerca di tutti gli elementi necessari per costruire il grafico di una funzione senza ricorrere alla costruzione per punti:

-stabilire la natura della funzione e il suo Dominio

-studiare il segno della funzione

-calcolare gli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi cartesiani

-scrivere l'equazione degli eventuali asintoti paralleli agli assi e/o obliqui

-calcolare gli eventuali punti di massimo, minimo e flesso

-tracciare il grafico della funzione

GLI INTEGRALI

Integrali indefiniti:

Regole di integrazione di funzioni elementari. Integrali immediati

Integrali di funzioni composte

Integrazione per sostituzione e per parti

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Integrali definiti. Significato geometrico dell'integrale. Calcolo delle aree

Programma svolto per l'Educazione Civica - Matematica

Prerequisiti: Conoscere le relazioni e le funzioni. Funzioni reali di variabile reale

Rappresentazione di una funzione mediante grafico sul piano cartesiano

- Uso delle procedure di calcolo acquisite anche sotto forma grafica per analizzare i diversi fenomeni di natura economica- sociale

(Svolgimento II quadrimestre, tempo: 3 ore).

Relazione:

Al termine dell'anno scolastico all'interno della classe VA ITT sono identificabili tre fasce di livello: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare. Buono il dialogo educativo instaurato con l'insegnante. Alcuni alunni si sono inoltre distinti per le loro capacità, e per l'interesse nei confronti della materia, perseguendo le finalità che sono proprie della disciplina come lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti, il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali e l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA. FERRARA FILOMENA

GRAMMAR TOPICS

Testo: Spiazzi, Tavella *PERFORMER B1 vol TWO updated* – Zanichelli ed.

REVISION

• UNIT 1

GRAMMAR: Tense revision present simple vs present continuous; past simple; past simple vs past continuous (nelle tre forme della frase + - ?); Used to; Indefinite pronouns

VOCABULARY: Household Chores; Household objects, Gadgets

SKILLS: Asking/ Talking about past habits. Comparing past and present. Strategy of reading

• UNIT 2

GRAMMAR: 1PRESENT PERFECT: present perfect simple, use and formula; present perfect simple + frequency adverbs; present perfect simple+ already, just, not...yet; present perfect simple + for/since

2Present Perfect Continuous, use and formula; for and since; defining relative clauses; SKILLS: Asking/ Talking about household chores roles at home. Strategy of listening.

• UNIT 3

GRAMMAR: Present Perfect Continuous vs Present Perfect Simple; defining vs non-defining relative clauses; infinitive of purpose

VOCABULARY: Technology; The Internet

SKILLS: Strategy to build a Speech (written essay or oral presentation)

NEW PROGRAM

• UNIT 4

Town and Around

GRAMMAR: Zero and First conditionals. When, Unless, As soon as, Before, After Until. Modal Verbs of Deduction

VOCABULARY: City vs Countryside. Sightseeing. Adjectives to describe places.

SKILLS: Strategy to build a Speech (written essay or oral presentation). Logical processing and Speaking to give deductions. Reading/comprehension and grammar strategies to deal with INVALSI trials. To build tree diagrams of the arguments.

• UNIT 5

Healthy body and mind

GRAMMAR: Second conditional. Modal Verbs of Advice

SKILLS: Speaking: giving advices. Reading/comprehension and grammar strategies to deal with INVALSI trials. To reinforce the ability to create tree diagrams of the arguments.

• UNIT 6

GRAMMAR: Past perfect. Past perfect vs past simple. Third conditional.

SKILLS: Reading/comprehension and grammar strategies to deal with INVALSI trials. To reinforce the ability to create tree diagrams of the arguments.

SKILLS: Reading/comprehension and grammar strategies to deal with INVALSI trials. To reinforce the ability to create tree diagrams of the arguments.

EDUCAZIONE CIVICA

• Active Citizenship, Human Rights and Solidarity:

ACTIVISM: What is Activism, Types of activists, The activists' aims, Youth Activism and the ONU.
2 Chronicle 'The story of Armita Geravand, an Iranian activist'

• Active Citizenship, Human Rights and Solidarity, Being inclusive and open mind:

MIGRATIONS FROM AFRICA. Watching of the movie 'Io Capitano'. Discussion about the movie and its themes. Web researches for information about the topic and about the routes of migrations from Africa. Team working: Power Point presentations (4 different groups, each group has dealt with a specific theme related to the topic discussed: *Presentation of the Topic Migrations from Africa; Maps and Routes of the Migrations from Africa; Data; Stories of immigrated people*

EXTRA Sono stati caricati sulla piattaforma di Classroom i seguenti materiali: Schemi degli argomenti e delle strutture linguistiche trattate, schema competenze; come strutturare un testo; esempi di schemi ad albero, strategie per costruire un power point; schede esercizi di rafforzamento grammar+esercizi; schede di lettura e comprensione, fotocopie e video sugli argomenti trattati.

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGIES

Testo: A. Rebecchi, E. Cavalli, R. Cabras, *ICT INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY* – Trinity WhiteBridge ed.

FOLLOW UP ABOUT

- Definition of computer
- Prehistory and History of Computers (A. Turing, S. Jobs, B. Gates)
- Types of computers (mainframes, minicomputer, microcomputer)
- Where are computers used?

UNIT 1-2 The hardware

- The CPU page 20
- The Motherboard page 22
- Memory page 25
- The computer system page 33
- Hardware groups page 33
- Internal Memory (Rom-Ram) page 38
- Methods of storage, page 38

UNIT 5 Operating system and Software

- What is an Operating System? User Interface- Bios page 76-77

UNIT 6 Application Software

- Word Processor page 91
- Spreadsheets page 91
- Presentation Software page 94
- Graphics Software page 96

UNIT 8 Networking and Telecommunications

- Sharing Resources : NETWORKS (definition, types of connections, transmission media: advantages/disadvantages) pagg 112-13
- Lan, Man, Wan, Gan pag 114
- Telecommunications (definition) pagg 116-117

UNIT 9 The Internet

- How the Internet Developed + History of the Internet (photocopies) + pagg 124-125
- The man who invented the WWW + the WWW (photocopies) pag 126
- The Internet and its Core. What is the Internet, The core of the Internet, pagg 130-131

UNIT 11 Databases (da svolgere dopo 15 maggio)

- Using databases to manage large amounts of data: definition, features. pagg 158-159 +
- Relational Models pag 162
- Data Bases Management Systems: AQL language, Query pagg 166-167
- Data Warehouses page 168
- Data Mining. A simple case. Pag.168- 169

Extra: - Dato in fotocopia o Caricato in classroom materiale di espansione su *Prehistory and History of Computers, Types of computers, Computer Software and Software Applications, The Internet, The Web* (schemes/diagrams, worksheets, tests, video and audio) *Databases*.

Relazione:

Il comportamento degli alunni è stato per lo più corretto e rispettoso, sia nei riguardi della docente che fra di loro; però si deve registrare un atteggiamento generalmente poco dinamico e al di sotto delle loro potenzialità nell'impegno allo studio e all'espansione personale degli argomenti trattati. Come negli anni precedenti, specialmente nel primo periodo dell'a.s. si sono verificati casi di frequenza irregolare e persino assenze strategiche in coincidenza di prove di verifica scritta o orale. Il comportamento della classe, pur migliorato decisamente nel II quadrimestre, è risultato generalmente non adeguatamente espresso secondo le potenzialità

degli alunni. In alcuni casi i risultati sono stati instabili, non rafforzati e sicuri, non propriamente sostenuti dall'esercizio e lo sviluppo di capacità logico/rielaborative ed espressive. Ad ogni modo, in generale, si sono rilevati e apprezzati tentativi di miglioramento in vista della parte conclusiva dell'anno scolastico; si sono evidenziate, a vario livello e diverse propensioni, capacità logiche, operative e personali in molti di loro e si possono registrare alcuni casi che hanno raggiunto risultati più che buoni. Il programma svolto è stato abbastanza ripetuto e rafforzato per supportare lo sviluppo delle competenze comunicative in L2, di quelle logico-rielaborative e di quelle operative (in relazione alla lettura, scrittura e uso PPT), sia attraverso lezioni teoriche, che attività laboratoriali, sia attraverso l'uso dei testi scritti che delle pagg WEB, sia attraverso il lavoro dei singoli che attraverso il lavoro di gruppo. Specificamente, per la parte di Programma dedicato alle Materie di Indirizzo, si è lavorato su argomenti basilari dell'Informatica e di Telecomunicazioni per poi seguire gli argomenti interdisciplinari, indicati dalle altre discipline che potessero sostenere gli alunni nella preparazione dell'esame finale, abituandoli a discutere, confrontarsi e collegare argomenti. Ad oggi i risultati rivelano: 4 elementi di livello più che buono; 3 elementi con livello discreto, 5 sono mediamente sufficienti, 2 elementi sono mediocri.

MATERIA: SISTEMI E RETI

DOCENTE: PROF. ORANGIS PAOLO, PROF. BUSTAMANTE JULCA JOSÉ LUIS

TEORIA

MODULO 1: Web e http

- Il livello applicazione.
- Il funzionamento di un server Web.
- Architettura client-server.
- Il protocollo HTTP.

MODULO 2: Servizi internet

- DNS (Domain Name System).
- La posta elettronica.
 - o SMTP (Simple Mail Transfer Protocol);
 - o POP3 (Post Office Protocol 3);
 - o IMAP (Internet Mail Access Protocol).
- FTP (File Transfer Protocol).

MODULO 3: La sicurezza informatica

- Il principio della sicurezza informatica (triangolo CIA);
- Vulnerabilità.
- Classificazione degli attacchi.
 - o I malware;
 - o Attacchi di hacking;
 - o Keylogger.

MODULO 4: La crittografia

- La crittografia.
- Crittografia a chiave simmetrica.
 - o Algoritmo DES.
- Crittografia a chiave asimmetrica.
 - o Algoritmo RSA con esercizi.
- La firma digitale.
- I certificati digitali e le autorità di certificazione.
- La tecnologia blockchain.

MODULO 5 : VPN e protocolli sicuri

- Le VPN.
 - o Ad accesso remoto;
 - o Site-to-site.
- Tipi di VPN.
 - o Trusted ;
 - o Secure;
 - o Hybrid (accenno).
- Protocolli AAA.
- Protocolli sicuri.
 - o IPSec (IP Security);
 - o TLS/SSL;
 - o HTTPS.

MODULO 6: La sicurezza perimetrale e la sicurezza delle reti WiFi

- La sicurezza perimetrale.
- Le ACL.
 - o standard;
 - o estesa.
- I firewall.
 - o Packet filtering – stateless;
 - o Stateful packet inspection;
 - o Gateway application;
 - o Next-Generation Firewall.
- Proxy server.

- DMZ(Demilitarized Zone).
- La sicurezza delle reti WiFi.

LABORATORIO

- Server Web: Impostazione e gestione di server web in ambienti reali e su Packet Tracer;
- Server DNS: Configurazione di server DNS per la risoluzione dei nomi di dominio;
- Server Email: Configurazione di server email, studio dei protocolli associati ad esso e scambio di messaggi di posta elettronica;
- Server DHCP: Implementazione di server DHCP per l'assegnazione automatica degli indirizzi IP;
- Server FTP: Configurazione di server FTP per la gestione dei trasferimenti di file;
- ACL (Access Control Lists) standard ed estese: Applicazione di politiche di sicurezza tramite ACL per controllare l'accesso alla rete;
- DMZ (De-Militarized Zone): Configurazione di una DMZ e applicazioni su scenari reali;
- VPN (Virtual Private Network): Implementazione di VPN (Site-to-site) e simulazione di VPN di tipo Remote Access;
- Simulazioni di reti: Utilizzo di Packet Tracer per la simulazione e configurazione di reti basate su scenari tipici degli esami di stato;

Durante la seconda prova di maturità, sarà consentita la consultazione di un manuale messo a disposizione dalla commissione.

Programma svolto per l'Educazione Civica - Sistemi e Reti

MODULO 1: Cittadinanza digitale - Tutela dei dati -Politiche sulla privacy e protezione dei dati personali in rete.

- Comprendere l'importanza della tutela dei dati personali in rete;
- Essere consapevole delle conseguenze, anche a lungo termine, di una non attenta gestione delle proprie informazioni personali.

Relazione finale per Sistemi e Reti

Prof. Orangis Paolo, prof. Bustamante José

Il gruppo classe è riuscito a raggiungere in media un sufficiente livello di preparazione, riuscendo a colmare, almeno in parte, la disomogeneità nella preparazione che ha caratterizzato gli anni passati. Infatti, mentre un piccolo gruppo di studenti aveva dimostrato sin da subito delle buone capacità e nozioni acquisite negli anni passati, la maggior parte della classe aveva palesato varie carenze.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è sempre dimostrata rispettosa e ben disposta al dialogo, anche se si segnala una frequenza scolastica non regolare che ha riguardato quasi tutti gli studenti. Nonostante le difficoltà appena descritte, si sono riusciti a raggiungere comunque gli obiettivi prefissati ad inizio anno per quasi tutti gli studenti.

Nel complesso quindi la classe si è dimostrata interessata alla materia, riuscendo a raggiungere un sufficiente livello di preparazione anche in ambito laboratoriale, dove hanno imparato ad utilizzare il software CISCO Packet Tracer fondamentale anche in prospettiva lavorativa. Proprio in questo contesto, si segnalano alcuni studenti che hanno conseguito la certificazione CISCO CCNA. Il livello di socializzazione e quello di coesione del gruppo è ottimo, con disponibilità del gruppo ad aiutare chi è in difficoltà.

MATERIA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

DOCENTI: PROF.SSA RAFFAELA PONZIO, PROF. JOSE LUIS BUSTAMANTE JULCA

Libro di testo: "NUOVO TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI" – casa editrice Hoepli vol.3 - Paolo Camagni - Riccardo Nikolassy

Appunti condivisi su classroom

Finalità:

- Ideazione e realizzazione di Applicazioni di Rete;
- Sviluppo di applicazioni lato Server; ;

Obiettivi:

Gli obiettivi della programmazione curricolare si propongono di fornire le basi teoriche e pratiche per:

- conoscere i sistemi distribuiti,
- studiare la programmazione di rete,
- sviluppare applicazioni lato server e lato client

Per ciò che riguarda la parte laboratoriale della disciplina, si è deciso, ad inizio anno scolastico, di inserire come rinforzo alcuni argomenti del quarto anno (come da programma di laboratorio in allegato) per affrontare al meglio le tematiche del quinto anno.

Contenuti:

Architetture di rete per lo scambio di dati:

- I sistemi distribuiti
- La comunicazione nel Web con protocollo HTTP.
- Modelli architetturali
- Il modello Client-Server
- Le applicazioni di rete

I Socket:

- Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP
- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- La connessione tramite i socket
- XML

Web service e le API di Google

Servlet

JSP

I dispositivi mobili

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Revisione dell'uso dei thread in Java, metodi join(), sleep() e programmazione di scenari realistici su Eclipse.

Introduzione ai socket in Java: Fondamenti sulla comunicazione di rete.

Manipolazione di stringhe: metodi per elaborare richieste in ambiente client-server.

Comunicazione TCP in Java: Simulazione di architettura Client-Server usando il protocollo TCP, classi Socket e ServerSocket.

Gestione di connessioni multiple: Utilizzo di Thread e ArrayList per la gestione simultanea di più connessioni, uso di metodi synchronized per la gestione della concorrenza.

Comunicazione UDP in Java: Simulazione di architettura Client-Server usando il protocollo UDP tramite l'uso della classe DatagramSocket. Uso di Thread per l'invio e la ricezione di messaggi multipli, compresa la trasmissione in broadcast e mirata.

XML e DTD: Definizione e manipolazione di dati strutturati.

Previsione dopo il 15 maggio:

XAMPP e il Server Engine TOMCAT per l'esecuzione di una servlet.

Inizializzazione e configurazione di una Servlet

Interazione GET/POST tra Client e Servlet

Educazione civica:

- Creazione Chatbot su argomenti di educazione civica: Cybersecurity (in previsione dopo il 15 maggio)
- Simulazione colloqui orali

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FIORI ALVARO

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività motoria si è svolta prevalentemente nella palestra, attrezzata principalmente con l'impianto di pallacanestro, pallavolo e il campo di calcio a cinque.

- Il potenziamento cardio-vascolare,
- Il potenziamento muscolare,
- L'affinamento e miglioramento delle coordinazioni motorie;
- Giochi sportivi;

CONOSCENZA E PRATICA DEI GIOCHI SPORTIVI

- La pallavolo;
- Il calcio a Cinque;
- La pallacanestro;
- Il tennis tavolo;

PROGRAMMA TEORICO

- Il regolamento della pallavolo;
- Il regolamento del calcio a cinque;
- Lo sport durante il ventennio fascista: l'Opera Nazionale Balilla e l'utilizzo strumentale dello sport;
- Le olimpiadi di Monaco 1972 e la questione Israele- Palestinese;

MATERIA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE

DOCENTI: PROF. FRANCESCO GRASSO, PROF. JOSE LUIS BUSTAMANTE JULCA

CONTENUTI DISCIPLINARI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

a. GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

L'impresa e il progetto: il Project Management

La leadership e le gestione del team

Il prodotto e il processo

b. ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Microeconomia e Macroeconomia

Il concetto di valore nell'impresa: beni e servizi

Il mercato e il punto di pareggio aziendale

c. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I modelli organizzativi

Le funzioni aziendali

I sistemi informativi aziendali e il ruolo dell'ICT

d. LO SVILUPPO DI IMPRESA

Le caratteristiche di un'impresa

Le start-up e le PMI

Le analisi di mercato e il Business Plan

e. LA GESTIONE DEI PROGETTI

Il ciclo di vita di un progetto

Le tecniche PERT e CPM: la pianificazione delle attività

WBS, OBS e CBS

f. EDUCAZIONE CIVICA

L'Agenda 2030 dell'ONU

Il capitale umano

La sostenibilità ambientale, sociale, economica

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Diagramma di Gantt e utilizzo del software Project Libre per la pianificazione e visualizzazione delle tempistiche di un progetto.
- Work Breakdown Structure (WBS): Scomposizione di progetti in elementi più gestibili, definizione di deliverables
- Critical Path Method (CPM): Analisi del percorso critico per identificare le attività chiave che influenzano la durata del progetto.
- Program Evaluation and Review Technique (PERT): Valutazione dei tempi di progetto e gestione dei rischi.
- Ideazione e fondazione di una startup: Progetto di gruppo per sviluppare un'idea imprenditoriale.
- Stesura di un Curriculum Vitae: Come redigere un CV efficace e professionale.

ATTIVITÀ CLIL

- introduction on the task of the CLIL activity by the teachers

- teachers start from the activity 'My skills for a job' to make pupils aware of the skills acquired along their educational path and to present them job profiles in team-working
- introduction on the topic Management by the teachers
- teachers give a presentation on the themes: definition, features, skills profile of a manager
- teachers introduce a team working activity: to realize different PPT presentations about the topic discussed
- teachers discuss with the class the skills required and the different roles in a team
- groups start working on the presentation

ISS SANDRO PERTINI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.SSA ELENA REGINA RACHIELE

L'Illuminismo

- Società e cultura nella seconda metà del Settecento
- Le radici culturali, sociali e i caratteri dell'Illuminismo
- Le ideologie e la mentalità in Italia e in Europa

Il concetto di "Illuminismo". I concetti-chiave di razionalismo, materialismo, meccanicismo, sensismo, cosmopolitismo, deismo, filantropismo, tolleranza.

Il Romanticismo

- Il Risorgimento e l'unità nazionale
- Politica, società e cultura in Italia
- Le trasformazioni storiche e la cultura europea

I temi: il rifiuto della ragione e dell'irrazionale, l'inquietudine e la fuga dal presente, l'infanzia, l'età primitiva e il popolo, l'idealismo.

Giacomo Leopardi

- Giacomo Leopardi e la lucida consapevolezza del "vero"
- La vita, le opere, il pensiero, i temi e l'ideologia
- Il classicismo e il romanticismo: il duello intellettuale

I temi della poetica: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, il bello poetico, il "vago e indefinito", l'immaginazione, il piacere, l'infinito e la rimembranza, l'umana catena.

- G. Leopardi, *Sono così stordito dal niente che mi circonda*
- G. Leopardi, *Il dialogo della Natura e di un Islandese*, da *Operette morali*
- G. Leopardi, *L'infinito*, da *I Canti*
- G. Leopardi, *Il sabato del villaggio*, da *I Canti*

L'età postunitaria

Cornice storico-culturale.

- Le ideologie e la mentalità
- Le istituzioni culturali
- La lingua. Fenomeni letterari e generi

Il secondo Ottocento

Il Positivismo

- Movimenti culturali: il Positivismo
- Tendenze letterarie: la letteratura realista, la letteratura naturalista, verista, la poesia simbolista

Il Naturalismo francese

- Movimenti culturali: il Naturalismo
- Il darwinismo sociale e la selezione naturale
- I temi e gli stili: il descrittivismo e la denuncia sociale

Emile Zola, *L'alcool inonda Parigi*, da *l'Assomoir*

Il Verismo

- Poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa della regressione
- Il Verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Il fallimento degli ideali del Risorgimento

Giovanni Verga

- La vita, le opere, il pensiero, i temi, l'ideologia
- Il Verismo di Verga e il darwinismo sociale
- G. Verga, *Impersonalità e "regressione"*, da *L'amante di Gramigna*
- G. Verga, *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
- G. Verga, *La Lupa*, da *Vita dei campi*
- G. Verga, *Mazzarò*, da *Vita dei campi*
- G. Verga, *La famiglia Malavoglia* (cap. I)

Il primo Novecento

Il Decadentismo

- Il Decadentismo e l'età delle avanguardie
- Il contesto storico-politico e socio-economico
- Tendenze letterarie: la letteratura decadente

- Le Avanguardie storiche (cenni)

Il Futurismo

F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

Giovanni Pascoli

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica
- G. Pascoli, "Una poetica decadente", da *Il Fanciullino*
- G. Pascoli, "La grande proletaria si è mossa"
- G. Pascoli, X agosto, da *Myricae*

Gabriele D'Annunzio

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica
- Superomismo, Estetismo e Panismo
- G. D'Annunzio, L'attesa dell'amante, da *Il piacere* (libro I, cap. 1)
- G. D'Annunzio, Andrea Sperelli, da *Il piacere* (libro I, cap.2)

Luigi Pirandello

- La vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento
- Le tematiche: le trappole sociali e le maschere
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

Italo Svevo

- La vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento
- Le tematiche: la malattia e la psicanalisi
- I. Svevo, L'ultima sigaretta (cap. III), da *La coscienza di Zeno*
- I. Svevo, Un'esplosione enorme (cap. VII), da *La coscienza di Zeno*

Tra le due guerre

L'Ermetismo

- Ermetismo: significato del termine
- Il contesto storico-politico e socio-economico
- La narrativa tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica
- La guerra di trincea e la memoria storica
- G. Ungaretti, Veglia, da *L'Allegria*
- G. Ungaretti, San Martino al Carso, da *L'Allegria*
- G. Ungaretti, Mattina, da *L'Allegria*
- G. Ungaretti, Soldati, da *L'Allegria*

Eugenio Montale

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica
- La solitudine dell'uomo e il ricordo
- E. Montale, Spesso il male di vivere, da *Ossi di seppia*
- E. Montale, Merigiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia*

Primo Levi

- La vita, le opere, il pensiero e la poetica
- L'identità negata e le persecuzioni razziali
- P. Levi, Se questo è un uomo

Libro di testo adottato: *Le porte della letteratura*, di Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, Paravia, voll. 2 e 3.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA ELENA REGINA RACHIELE

Ripresa, spiegazione, ripasso e conclusione del programma del 4° anno.

- **L'EUROPA DI "ANCIEN REGIME"**

L'Illuminismo

- Illuminismo e riforme
- L' Illuminismo rinnova la politica e la cultura
- Le idee illuministiche cambiano l'economia

- **NAZIONE E LIBERTA'**

Restaurazione e rivoluzione

- La Restaurazione e il Congresso di Vienna
- La carboneria

Il Risorgimento italiano

- Mazzini e la Giovane Italia
- Le rivoluzioni del 1848 e le guerre di indipendenza
- **BORGHESIA, PROLETARIATO, GRANDE INDUSTRIA**

La seconda rivoluzione industriale

- Il capitalismo a una svolta: Imperialismo e protezionismo
- Scienza, tecnologia e nuove industrie
- Motori a scoppio ed elettricità

- **NAZIONI E IMPERI**

L'Europa delle grandi potenze (in forma sintetica)

La Francia del Secondo Impero

- Il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia
- La guerra franco – prussiana e l'unificazione tedesca
- La Germania imperiale

L'ascesa degli Stati Uniti e del Giappone (in forma sintetica)

- Gli Stati Uniti: crescita economica e divisioni sociali
- La guerra di secessione
- Gli Stati Uniti: nascita di una potenza mondiale
- La modernizzazione del Giappone

Stato e società nell'Italia unita

- La classe dirigente: Destra e Sinistra
- Il Trasformismo
- La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

Testo in adozione: P. Di Sacco, E' Storia, vol. II, Il Settecento e l'Ottocento, Sei.

Programma del 5° anno

- **L'ALBA DEL NOVECENTO**

Verso la società di massa

- Masse, individui e relazioni sociali
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- L'istruzione e l'informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- Il rinnovamento del cattolicesimo
- Il nuovo nazionalismo
- **L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra**
- Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente
- Le nuove alleanze in Europa
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Russia e la rivoluzione del 1905
- La guerra russo-giapponese

- La repubblica in Cina
- L'imperialismo statunitense
- L'America latina e la rivoluzione messicana
- **L'Italia Giolittiana**
- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano
- **GUERRA E RIVOLUZIONE**
- **La prima guerra mondiale**
- 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizionamento
- L'Italia nella grande guerra
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- I trattati di pace e la nuova carta europea
- **La rivoluzione russa**
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'URSS: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese
- **Il dopoguerra in Europa e in Italia**
- L'eredità della grande guerra
- Le conseguenze economiche della grande guerra
- Il biennio rosso in Europa
- Rivoluzione e reazione
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il Biennio rosso in Italia
- La costruzione dello stato fascista
- **TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA**

La grande depressione

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Le reazioni alla crisi mondiale
- Consumi e comunicazioni di massa fra le due guerre mondiali

Democrazie e totalitarismi

- Fascismo e totalitarismo
- L'avvento del nazismo
- L'ideologia nazista
- Lo stalinismo
- L'Europa verso una nuova guerra

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il paese
- Cultura e comunicazione di massa
- La politica economica
- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Usa

- Il nuovo ordine: resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo
- L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- **IL MONDO DIVISO**

Guerra fredda e ricostruzione

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- La fine della grande alleanza
- La divisione dell'Europa
- L'Unione sovietica e il blocco orientale
- Gli Stati Uniti e il blocco occidentale
- Il fenomeno della globalizzazione

Testo in adozione: P.Di Sacco, E' Storia, vol.III, Dal Novecento al mondo attuale, Sei.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: PROF. MARCELLO MICELI

- Religiosità, religione e fede;
- Il sacro fra gli uomini: riti, feste e persone;
- La scrittura interpretata;
- Quando la comunicazione diventa dialogo;
- Dio secondo Gesù di Nazareth: il Padre;
- Le esperienze del limite: il rifiuto e l'invocazione;
- La salvezza: attesa, promesse, surrogati;
- Il lavoro e la società civile;
- L'amore come arte; la famiglia, la sessualità, l'amicizia;
- L'uomo e la conoscenza di Dio;
- La morte e la risurrezione di Gesù Cristo;
- Il mistero degli eventi;
- La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca di identità;
- Oltre i confini dell'ebraismo: le culture interpretano Cristo;
- Scienza e fede;
- Modelli contemporanei: quali valori.

ALLEGATO2

Moduli di orientamento formativo di studenti (di almeno 30 ore)

Unità di apprendimento orientative	Discipline coinvolte	Competenze/conoscenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Progetto PTOF "Bella la vita se salvi una vita"	Ed. Civica	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.	II quadrimestre	3
Progetto PTOF Incontri: campioni nello sport e nella vita	Ed. Civica - Scienze Motorie	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.	II quadrimestre	1
La Repubblica e gli Organi Costituzionali	Ed. Civica - Lettere	Conoscere la repubblica italiana e la sua organizzazione. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.	I quadrimestre	4
La tutela della privacy: la normativa vigente, Internet e privacy La disciplina giuridica del software. I crimini informatici. Politiche sulla privacy e protezione dei dati personali in rete.	Ed. Civica - Sistemi e Reti	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Avere strategie per risolvere problemi. Essere consapevoli del diritto tutelato e garantito all'utente che utilizzi applicazioni internet. In particolare di assicurarsi che le informazioni che lo riguardano vengano trattate nel rispetto delle norme di riferimento vigenti (Regolamento UE 2016/679).	Intero anno scolastico	7
Activism: Be the change in defending Human Rights and Solidarity: • ACTIVISM: What is Activism, Types of activists, The activists' aims, Youth Activism and the ONU. 2 Chronicle 'The story of Armita Geravand, an Iranian activist' • MIGRATIONS FROM AFRICA. Movie 'Io Capitano'. Power Point presentations	Ed. Civica - Inglese	Conoscenza e consapevolezza dei principi civili e democratici per poter formulare idee, prendere decisioni e attuare scelte. Conoscenza dei fatti di cronaca e di altre realtà politico-sociali-culturali per orientarsi nella vivere civile e sociale Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Sviluppare principi e atteggiamenti di solidarietà, in difesa dei Diritti Umani.	I quadrimestre	12
Progetto Memorie ritrovate - I bombardamenti a Genzano (excursus storico, materiale fotografico, allestimenti/rappresentazioni sceniche e testimonianze di esperti e di cittadini 80 anni dopo)	Ed. CIVICA Inglese	Conoscere la Storia per immaginarsi e gestire il futuro Conoscere il background del proprio territorio per orientarsi Sviluppo capacità di organizzazione, gestione, soluzione dei problemi. Sviluppo di capacità personali e acquisizione della consapevolezza delle proprie abilità e competenze Acquisire conoscenza delle Istituzioni pubbliche (nello specifico il Comune di Genzano) e acquisire principi di partecipazione attiva alle iniziative pubbliche	II quadrimestre	12
Scrittura del CV	GPOI	Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità.	II quadrimestre	4

ALLEGATO 3

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON D.S.A.			
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico illimitato ma corretto)	0,5-1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5-1
		sufficiente	1,5-2
		discreta	2,5
		adeguata	3
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5
		sufficiente coerenza e organicità	1
		discreta coerenza e organicità	1,5
		apprezzabile coerenza	2
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi	10

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (infrastruttura tecnologica e informatica)	Mostra carenze diffuse nei nuclei fondanti	1	
	Mostra conoscenze in quasi tutti i nuclei fondanti	2	
	Mostra conoscenze in tutti i nuclei fondanti anche se con qualche imperfezione	3	
	Mostra conoscenze complete in tutti i nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione	0-1	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con errori	2-3	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con qualche imperfezione	4-5	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge in modo parziale e/o non corretto	0-1	
	Svolge in modo parziale ma corretto	2-3	
	Svolge interamente la traccia ma con qualche imprecisione	4-5	
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non sa organizzare le conoscenze	0-1	
	Organizza in modo non sempre corretto le conoscenze	2	
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le conoscenze utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici	3	
	Organizza in modo corretto e completo le conoscenze con approfondimenti personali utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici specifici	4	

Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n.45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
L'organizzazione ha conoscenza e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i vari metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
L'abilità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, fornendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare approfondita e approfondita.	5	
L'abilità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di riconoscere argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al lessico tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1	
	III	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, con un articolato.	3	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
L'abilità di analisi e comprensione della realtà in chiave di criticità, unita a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali con difficoltà e solo se richiesto.	1	
	III	È in grado di costruire un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di costruire un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di costruire un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 4

Copia della simulazione Prima prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie

- 5 irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe

- capace di lasciarsi andar giù
nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia
- Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli,
- 15 soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare 20 con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a
- 25 guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi

dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_192

2-344070360/) La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post-bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolge la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*
- 10 *nucleari chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*
- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*
- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*
- 25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*
- 30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società*
- 35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»*

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Copia della simulazione Seconda prova scritta di Sistemi e Reti

Tema di: SISTEMI E RETI e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La ditta InfoService offre servizi di assistenza hardware-software e consulenza informatica in genere. Essa opera a livello regionale ed al suo interno lavorano una cinquantina di dipendenti che si occupano di settori specifici quali assistenza hardware a dispositivi informatici, configurazione di server e relativi servizi, assistenza software e sviluppo di nuove applicazioni su richiesta dei clienti, personalizzazione di software già esistenti.

Per ottimizzare la gestione degli interventi di assistenza presso i propri clienti, InfoService ha deciso di sviluppare un sistema di ticketing. Il sistema prevede che i clienti, accedendo al portale web attraverso le proprie credenziali, possano richiedere interventi di personale tecnico per la risoluzione di problemi di natura hardware o software relativi ai servizi offerti da InfoService.

La richiesta comporta l'apertura di un ticket nel quale, oltre ai dati del richiedente, già presenti in quanto associati al suo account, il cliente descriverà il problema riscontrato per il quale richiede l'intervento. A seconda della problematica, l'intervento verrà effettuato da remoto oppure presso il cliente. Il personale di InfoService addetto all'helpdesk individuerà il tecnico a cui assegnare il ticket.

Il tecnico, effettuato l'intervento, registrerà immediatamente in un report online l'attività svolta e il tempo impiegato: se il problema è stato risolto, provvederà a chiudere il ticket, altrimenti questo resterà aperto in attesa di ulteriori interventi. Il cliente dovrà convalidare il report, avendo anche la possibilità di esprimere un proprio commento.

Il candidato analizzi la realtà descritta e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:

- a) le risorse hardware ed i servizi software necessari per sviluppare il sistema di ticketing;
- b) le misure che possono essere adottate per gestire con la massima sicurezza le informazioni trattate dal sistema di ticketing;
- c) le modalità con le quali i tecnici provvedono online alla compilazione del report approfondendo:
 - le caratteristiche della connessione alla rete Internet sia della sede centrale di InfoService sia dei dispositivi in dotazione al personale tecnico in trasferta;
 - gli aspetti di sicurezza relativi alla comunicazione tra i dispositivi client in dotazione al personale tecnico e il sistema centrale di InfoService;
 - le modalità attraverso le quali il cliente convalida il report compilato dal tecnico, eventualmente esprimendo il proprio commento;

2. il progetto della base di dati per la gestione del sistema di ticketing: in particolare si richiede il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;

3. lo sviluppo in linguaggio SQL delle query che consentono di ottenere le seguenti informazioni:

- elenco dei ticket attualmente aperti riportando il nome del cliente che li ha aperti, la data di apertura, il tecnico che li sta seguendo;
- tempo medio di chiusura dei ticket completati in un certo intervallo temporale fornito in ingresso.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri che solo i dirigenti di InfoService possano monitorare l'attività del personale tecnico che effettua interventi di assistenza. Il candidato, dopo aver apportato le opportune modifiche al database sviluppato nella prima parte, progetti

l'architettura di massima delle pagine necessarie ad implementare la funzione sul portale web del sistema di *ticketing*. Codifichi poi in un linguaggio a sua scelta le pagine che consentono al solo personale dirigente di visualizzare le statistiche relative agli interventi di assistenza (come ad es. la seconda query del punto 3 della prima parte).

- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato definisca il piano di indirizzamento della rete interna della sede principale di InfoService e le modalità con le quali viene controllato l'accesso di dispositivi wifi alla stessa. Approfondisca quindi i fattori che consentono di garantire la continuità del servizio dettagliando le risorse hardware e i servizi software che ritiene idonei per il caso in questione.
- III. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni hash crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.
- IV. Nell'interazione con un'applicazione web dinamica, l'utente compie azioni che richiedono l'invio di dati al server. Il candidato esamini i metodi attraverso cui è possibile trasferire al server i dati generati lato client dall'utente durante l'uso dell'applicazione, evidenziandone le specificità e i differenti usi. Fornisca al riguardo esempi di casi di utilizzo per le differenti modalità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.